

Presto la scure della ditta incaricata dal Comune si abatterà su 35 alberi sparsi per la città riconosciuti malati. La decisione dell'Amministrazione fa seguito all'accurato al controllo, effettuato nei mesi scorsi, dal dottore Forestale Daniele Pecollo, professionista che svolge l'attività di gestione e ottimizzazione del verde pubblico della città. Nell'analisi fitopatologica del tecnico, che ha interessato ben 250 piante dislocate in Cavallermaggiore, dai vari controlli visivi e dalle prove strumentali per la verifica di stabilità, è emerso che quasi il 15% di esse necessitavano di abbattimento per un processo inesorabile di marciume e carie alle radici, al colletto o sul fusto. «Si tratta – ha scritto il dottor Pecollo nella sua relazione – di alberi morti in piedi».

Leggi tutto a pag. 10